

RACCONTO GRATUITO

Natale al Peperoncino

Pamela Boiocchi & Michela Piazza

WWW.FACEBOOK.COM/AMORIALPEPERONCINO

Rick & Mary Jane

in

Natale al Peperoncino

Di Pamela Boiocchi & Michela Piazza

«A Romeo sarebbe piaciuto tantissimo, Rick!» esclamò Mary Jane sognante, stringendosi al marito. «Avrei potuto mettergli il suo cappottino nuovo!»

«MJ!» la rimproverò fintamente lui. «Pensi sempre a quella palla di pelo nero! Ti ho portato nel posto più romantico del pianeta, moglie! Cerca di dare un po' di attenzioni a me, ora che finalmente possiamo stare soli.»

Rick aveva dovuto pianificare quella loro fuga a due quasi in segreto: le rispettive famiglie avrebbero fatto carte false per averli con loro anche all'Epifania, ma lui aveva altri piani. Voleva godersi la sua MJ per qualche giorno, senza rotture di scatole e senza nessuno che facesse suonare il telefono sul più bello!

Mary Jane stava per ribattere con una battuta, ma le parole le si spensero in gola: la jeep che li aveva portati dall'aeroporto, attraverso distese di foreste innevate, si era appena fermata.

La ragazza aprì lo sportello e osservò incantata lo spettacolo che si apriva di fronte ai suoi occhi, così incredibile da togliere il fiato: un lago ghiacciato risplendeva appena nella luce lunare, circondato da abeti rossi. Una spessa coltre di neve rivestiva il terreno, pura e intatta; solo qualche timida impronta di animale l'aveva intaccata, ma per il resto sembrava uscita da un cartone animato o da un sogno. Il silenzio contribuiva a rendere il tutto ancora più irreal.

Rick le si fece accanto, circondò i fianchi con le mani e attirandola a sé: «Altro che bianco Natale, eh? Poi di' che non sono romantico!» le sussurrò in un orecchio, carezzandola col suo fiato caldo. «Ma bada a te: neanche queste temperature riescono a calmare i miei bollenti spiriti!»

In effetti, Mary Jane si accorse di stare tremando: faceva davvero freddo. E non avrebbe dovuto stupirsi, dato che si trovavano proprio a cavallo del circolo polare artico! Per fortuna, a un centinaio di metri da loro, sorgevano alcuni cottage di legno dipinti di rosso e la guida li invitò a seguirla in quella direzione.

Quando Rick aprì la porta della loro casetta, MJ non riuscì a trattenere un urletto di gioia: il fuoco scoppiettava nel camino e un enorme letto coperto da trapunte patchwork dominava lo spazio.

Mary Jane era emozionata come una bambina di fronte al suo primo albero di Natale! In brevissimo tempo aveva ispezionato ogni angolo del cottage, urlando eccitata a ogni nuova sorpresa: il programma del loro soggiorno, con la visita all'allevamento di renne e il pranzo tipico nella tenda lappone che li attendeva il giorno seguente; l'abbigliamento termico per sopportare le temperature artiche; la sauna privata.

«La sauna, Rick! Abbiamo una sauna tutta per noi!» esclamò, saltandogli al collo per abbracciarlo stretto.

«Vuoi provarla subito, bionda? Avrei giusto in mente una certa idea...»

«Onestamente, amore? Conserva certi programmi per dopo, perché io ora muoio di sonno.»

Rick stava per esprimere tutto il proprio disappunto; ma, guardando il viso stanco di MJ e lo sbadiglio che aveva accompagnato la sua frase, non ebbe il coraggio di dirle che avrebbe approfittato di lei anche nel sonno, se gli avesse dato il permesso.

La mattina seguente la giornata iniziò molto presto: indossato l'abbigliamento termico che avevano trovato nel cottage - e che consisteva in calzamaglia di lana, maglione, tuta termica 'monoblocco', stivali da neve, cappello, sciarpa e guanti - si preparano ai -20° che li attendevano fuori.

«Non ho mai avuto così freddo in vita mia!»

«E ne avrai ancora di più.» le assicurò Rick, facendole indossare il casco per la gita in motoslitta che li avrebbe condotti fino alla Fattoria delle Renne. Lì furono accolti dai pastori lapponi, che illustrarono ai turisti l'allevamento degli animali e la cultura di quella terra ghiacciata.

«È tutto interessantissimo! Prima di oggi, l'unica renna che conoscevo era Rudolf!» esclamò MJ entusiasta.

«Sai che una volta una renna è caduta? È scivolata sul ghiaccio pe-Renne!»

Rick scoppiò a ridere sotto lo sguardo di completa disapprovazione della moglie e la strinse in un abbraccio, incollando le labbra gelate alle sue: «Ti adoro quando non capisci le mie battute!»

«Non è che non le capisco. È che fanno schifo.»

Il battibecco fu di breve durata, perché la giornata proseguì con il conseguimento della Patente di Guida per le Renne e una sosta nella Kota, la tipica tenda del popolo Sami, per gustare, davanti al fuoco, succo di bacche e biscotti allo zenzero.

Quando rientrarono nello chalet, erano intirizziti nonostante l'abbigliamento termico.

«Non so per quale motivo l'agente di viaggio sia riuscita a darmi a bere che questo viaggio fosse romantico...» disse Rick, sfilandosi la tuta imbottita «Avrei dovuto seguire il mio istinto e scegliere una meta caraibica: lì saremmo stati mezzi nudi tutto il tempo!»

Mary Jane si tolse i doposci, ridacchiando: «Mi sa che il tuo concetto di romanticismo differisce un po' dalla definizione classica!»

«Ma coincide con quello che, in segreto, hai anche tu.» ribatté il cowboy, attirandola a sé. Il tono della sua voce si era fatto più roco: ogni traccia di stanchezza era scomparsa, lasciando spazio a velate promesse.

«Guarda che io sono una ragazza perbene!» protestò MJ, cercando di divincolarsi. Ma il modo possessivo in cui le mani di Rick le si erano posate sui fianchi le faceva già scorrere più veloce il sangue nelle vene.

«Verissimo.» annuì lui, scostandole i capelli per mordicchiarle un lobo. «E non esiste niente di più eccitante di una brava ragazza che diventa selvaggia...»

Catturò la sua bocca in un bacio pieno di urgenza, intrecciando le dita tra i suoi capelli. Adorava il modo in cui labbra di sua moglie lo accoglievano, cedevoli e calde; adorava il modo in cui carezzavano le sue prima di aprirsi, invitanti...

Mary Jane si ritrasse di colpo, facendo un passo indietro. Gli sorrise, divertita dall'espressione delusa che si era dipinta sul suo volto, e rimase un istante a fissare

i muscoli del cowboy: ogni volta restava incantata di fronte a tanta perfezione; e, quando si ricordava che quell'uomo era suo, non poteva fare a meno di sorridere.

Si sfilò la maglietta, restando solo con gli slip di pizzo nero: «Vieni?»

«È quello che spero!» rispose il texano, ridendo e cercando di riacciuffarla. Ma la ragazza era corsa nella stanza attigua, dove li aspettava la loro sauna privata.

Dopo il freddo pungente dell'esterno, l'aria surriscaldata del locale era al tempo stesso soffocante e piacevole. MJ stava versando un mestolo d'acqua sui tizzoni ardenti, sollevando una nuvoletta di vapore. Rick la acciuffò alle spalle, stringendosela contro perché non potesse sfuggirgli nuovamente. Le baciò la nuca, leccando una piccola goccia di sudore.

«Temevi che non ti avrei scaldata a sufficienza?»

Mary Jane gli prese le mani e, dolcemente, se le posò sui seni: «Taci e amami.» sussurrò.

Rick obbedì senza farsi pregare: la baciò di nuovo, questa volta con maggiore lentezza, lasciando che le loro lingue si fondessero con passione.

Come se fosse la prima volta, si prese tutto il tempo per esplorare il corpo di sua moglie, carezzandone la pelle accaldata dai vapori della sauna e tracciando il profilo dei seni e dei fianchi, prima con le mani e, in seguito, con le labbra.

«Non lo abbiamo mai fatto in una sauna, bionda.» osservò il cowboy, sollevando la testa e smettendo per un istante di stuzzicare i capezzoli di MJ.

«E nemmeno davanti al camino...» aggiunse lei, infilando le dita tra i capelli di Rick per costringerlo a tornare a ciò che stava facendo. «Hai notato quanto sembra soffice quel tappeto?»

«Lo proveremo più tardi...»

Rick mantenne ogni promessa, facendo l'amore con Mary Jane nella sauna e, dopo una doccia e una tazza di cioccolata bollente aromatizzata alla cannella, di nuovo davanti al caminetto acceso.

Mary Jane era felice, stretta al Principe Buzzurro che l'aveva portata in capo al mondo per farle trascorrere le ore più romantiche della sua vita. Sotto alla calda

coperta in cui lui aveva avvolto entrambi, davanti a quel fuoco scoppiettante, pensava di avere capito cosa davvero fosse la felicità. Sorrise guardando, fuori da una delle finestre del cottage, i candidi fiocchi di neve che avevano ricominciato a cadere e cercò le labbra del suo uomo per un bacio.

«Buon Natale, cowboy.»

Volete provare una delle ricette della chef Mary Jane?

Eccola!

PLUMCAKE D'INVERNO

Cucinate con noi questo morbido *banana bread* al cacao, ricoperto di cioccolato fondente e decorato a tema frozen!



Ingredienti:

- 220 Gr di farina 0
- 120 di zucchero di canna
- 2 banane mature
- 250 ml di acqua
- 100 ml di olio
- 1 bustina di lievito
- un pizzico di sale
- 40 gr di cacao amaro

Amalgamate gli ingredienti fino a ottenere un composto omogeneo, versate in uno stampo da plumcake e infornate a 180 gradi per 45 minuti.

Una volta raffreddato il plumcake, ponetelo su un piatto e ricopritelo di cioccolato fondente che avrete sciolto a bagnomaria.

Decorate con cristalli di zucchero e servite!



Se sei in cerca di una romantica, piccante commedia natalizia non perderti il nuovissimo chick-lit di Pamela Boiocchi & Michela Piazza

INCANTO DI NATALE

Una favola natalizia ambientata sulle incantevoli Alpi francesi.

Gipsy detesta il suo nome, preso da un romanzo di Liala.

Gipsy si vergogna di sua madre, che scrive romanzi erotici, e un po' anche di suo padre che insegna meditazione.

È una con i piedi per terra, lei, un revisore dei conti con ottime prospettive di carriera.

Proprio per mettersi in luce agli occhi del suo capo, accetta di lavorare al bilancio di un resort durante le Feste...

Ma non ha fatto i conti con il fascinoso Guillaume, proprietario dell'albergo, né con l'irritante ma irresistibile Étienne, l'insegnante di sci!

Possibile che la magia del Natale sia in grado di far innamorare persino una ragazza moderna?

<https://www.amazon.it/dp/B07767NJQF>

E se ti sei affezionato a Rick & Mary Jane, scopri i romanzi a loro dedicati, editi da Rizzoli nella collana YouFeel

NAPOLI – NEW YORK, AMORE AL PEPERONCINO

https://www.amazon.it/Napoli-New-York-Amore-peperoncino-Youfeel-ebook/dp/B01MUERBPP/ref=sr_1_1?s=digital-text&ie=UTF8&qid=1512903506&sr=1-1&keywords=napoli+amore+peperoncino

Su Kobo: <https://www.kobo.com/it/it/ebook/napoli-new-york-amore-al-peperoncino-youfeel-1>

e

SPOSAMI A SUGAR LAND

Su Amazon

https://www.amazon.it/Sposami-Sugarland-Youfeel-Michela-Piazza-ebook/dp/B06X9H8MS7/ref=pd_sim_351_1?encoding=UTF8&psc=1&refRID=2GS89NSB4HTSBDH09Z60

Su Kobo: <https://www.kobo.com/it/it/ebook/sposami-a-sugarland-youfeel>

Il racconto NATALE AL PEPERONCINO

è inizialmente comparso all'interno

dell'antologia benefica

UN NATALE SPEZIATO – ANTOLOGIA DI RACCONTI NATALIZI

a cura di Harem's book <http://www.haremsbook.com/>

https://www.amazon.it/Natale-speziato-Antologia-racconti-natalizi-ebook/dp/B019NXMGH4/ref=sr_1_1?s=digital-text&ie=UTF8&qid=1512904455&sr=1-1&keywords=harem+antologia

AUGURIANO A TUTTE LE LETTRICI
UN SERENO NATALE
E UN FELICISSIMO ANNO NUOVO!

GRAZIE DI CUORE A TUTTE PER
IL VOSTRO COSTANTE SOSTEGNO E AFFETTO

VI VOGLIAMO BENE!

PAMELA & MICHELA